

L'Italia torna a viaggiare: traffico sulle autostrade in aumento del 65,7% per i leggeri, quasi 20% per i pesanti



Aumentano le percorrenze autostradali del 65,7% per i mezzi leggeri e di quasi il 20% per i mezzi pesanti nel periodo 19 gennaio-2 giugno 2021 vs il corrispondente periodo del 2020.

Lo confermano i dati dell'**Infoblu Mobility Trend**, il nuovo focus sui trend della mobilità in Italia promosso da **Infoblu**, **società del gruppo Telepass**, che intende fotografare i movimenti di traffico sulla rete autostradale e stradale italiana.

Le indicazioni generali confermano che nel confronto con lo scorso anno, sia mese su mese, che dall'inizio dell'anno al 2 giugno, c'è stata una forte ripresa del traffico. L'incremento è stato molto più marcato sui veicoli leggeri che avevano subito maggiori restrizioni nel corso del primo lockdown.

Nel periodo 19 gennaio-2 giugno 2021, rispetto al corrispondente periodo del 2020, le percorrenze autostradali di questa tipologia di veicoli sono aumentate complessivamente del 65,7%. I mesi che hanno contribuito con un maggior aumento sono in particolare aprile (+363% rispetto allo stesso mese dell'anno prima) e maggio (+143,6% vs lo stesso periodo 2020).

I veicoli pesanti in recupero

Nel periodo preso in esame, le percorrenze autostradali dei **mezzi pesanti** hanno fatto registrare un incremento di quasi il 20%. Anche in questo caso il mese che mostra il balzo più consistente è aprile.

La variazione dei veicoli pesanti di maggio su aprile 2021 mostra che l'andamento (-0,21%) è posizionato già sui valori massimi compatibili con la ripresa dell'attività economica ed è prevedibile che aumenti in modo sensibile a partire da giugno con la progressiva eliminazione di tutte le restrizioni.

Considerando invece i dati su fascia oraria su tutta la rete stradale, il risultato più evidente è l'incidenza del **copri fuoco sul traffico 2021**, che ha causato una diminuzione del traffico leggero rispetto al 2020, nonostante il lockdown fosse molto più rigido.

Le differenze fra le varie Regioni, per quanto riguarda i movimenti su tutta la rete stradale, vanno rapportate all'andamento delle restrizioni: le Regioni che hanno subito limitazioni più severe sono generalmente quelle che vedono il maggior incremento di traffico leggero.

A fare registrare i maggiori aumenti di traffico autostradale e stradale sono state **Piemonte** (+ 71,2% leggeri, + 19,7% pesanti), **Liguria** (+ 67,1% leggeri, + 15,5% pesanti) e **Puglia** (+ 63,7% leggeri, + 39,1% pesanti).

In **Piemonte e Liguria** si sono manifestati andamenti simili con un notevole salto in avanti ad aprile (rispettivamente + 310,6% e +287,2% per i leggeri) e una successiva prosecuzione in positivo con la Regione della Riviera che ha potuto beneficiare di un +143,4% in occasione del ponte del 2 giugno. Anche nel caso della Puglia il consueto aprile in forte crescita (+229%) ha visto conferme nel mese successivo e a inizio giugno.

Trentino-Alto Adige (+0,6% e +22,6%) in particolare e **Val D'Aosta** (+29,5% e -0,76%) sono invece le regioni che hanno maggiormente risentito delle restrizioni adottate, soprattutto a causa della chiusura degli impianti sciistici. La differenza tra le due aree è motivata anche dalle diverse politiche frontaliere adottate dai due stati limitrofi (Austria e Francia). Particolarmente penalizzati sono stati i primi mesi dell'anno con Trentino – Alto Adige -47,2% a gennaio e -56% a febbraio per quanto riguarda i mezzi leggeri mentre la Regione del Cervino e del Monte Bianco ha scontato un -26% a gennaio e un -24,5% nel mese successivo.

L'1 e il 2 giugno queste Regioni hanno invece fatto registrare un notevole traffico autostradale e stradale di veicoli leggeri, tra i più intensi della Penisola, con un +102% il Trentino-Alto Adige e un +211% la Val D'Aosta.

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata